il primo *Free press* dei Campi Flegrei

anno 2 - n° 11 | Periodico di informazione, cultura e curiosità | copia OMAGGIO distribuzione gratuita

Ristopub La Pietra

Lungomare Bagnoli La Pietra

Pozzuoli - via Napoli, 261-263
adiacente stazione cumana Dazio
tel. 081 5702808 *giorno di chiusura lunedì*

la Voce
dei Campi Flegrei

mensile curato da la Voce del borgo

www.ovunquemoda.it

ovunque moda

uomo/donna
intimo - accessori
abbigliamento

Licola Borgo - *tel.* 081 8678492

siamo anche in via De Fraia, 31
Pozzuoli - tel. 081 5265194

RADON ALLA SOLFATARA

Pozzuoli – Radon, o meglio presenza di uranio, al vulcano Solfatara?

Due settimane fa il via ai parcheggi a pagamento

POZZUOLI: LA GUERRA DELLE STRISCE

Residenti e commercianti sul piede di guerra: c'è qualcosa da cambiare?

continua pag. 2

STUDIO LEGALE
Avvocato
Emanuele Coppola

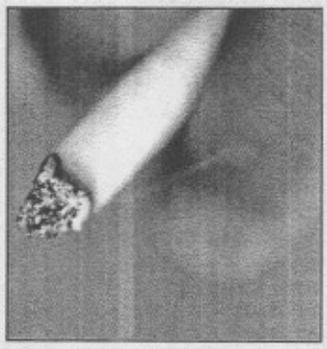
Centro Direzionale
di Napoli isola F12
tel./fax 081 0605761

studiolegale-coppola@libero.it

FUMO

—l'opinione—

Se c'è una cosa che non manca all'attuale amministrazione di Napoli quella è certamente il senso dell'umorismo. Scemata la credibilità di **super-Rosetta** e della sua giunta in mesi di dichiarazioni quanto meno buffe (eufemismo) la "sindaca" ha deciso che vuole far passare la sua gestione per la più simpatica della storia. L'ultima l'ha creata l'*assessore all'ambiente ed alla sanità* **Rino Nasti** il quale, estendendo la legge Sirchia, ha decretato che da pochi giorni a **Napoli non si può più fumare nei parchi pubblici in presenza di minori di 12 anni e di donne in stato interessante...**Plauso alla sua decisione è arrivato dal ministro della salute **Livia Turco** ("L'iniziativa coglie appieno lo spirito del programma del governo Guadagnare salute") e del ministro dell'ambiente **Pecoraro Scanio** («Si tratta di un provvedimento importante che mette insieme l'ambiente e la tutela della salute dei cittadini»). Terzo plauso arriverebbe anche dalle mani dello scrivente, accanito non-fumatore e fermo sostenitore del rispetto delle regole, se non fosse che.....l'ordinanza è stata emessa a Napoli. La sanzione per chi viene sorpreso ad intossicarsi con una Marlboro o una MS varia da **27.5** a **275 euro**. Quello che mi domando è: ***a quanto ammonta la sanzione per chi appesta l'aria (sempre in presenza di donne incinte e di minori, per carità) con miasmi di rifiuti lasciati ad imputridire per giorni sotto il sole d'agosto? E per chi invece non rispetta***



l'obbligo della circolazione riservata ai soli mezzi catalitici? La multa per loro di quantè? Caro Nasti, cara Jervolino, caro Pecoraro Scanio, cara Turco, Napoli è una città di frontiera, un sobborgo di serie B di Brazaville. In questa città la gente non ha il diritto di vedersi raccogliere l'immondizia tutti i giorni, di camminare tranquilla in qualsiasi strada anche alle 2 del pomeriggio, di parcheggiare gratis nelle strisce bianche. Miei cari ministri, sindaci e assessori, io sono contento se posso andatre in villa comunale o alla Floridiana senza che nessuno mi fumi addosso solo perchè siamo all'aperto, ma se per arrivarci devo fare la gimcana tra una catena non interrotta di rifiuti e topi e devo dare 3 euro al gentil signore col cappello con la visiera, non me ne frega niente. Già le ascolto le vostre rimostranze: il mio è un segno di inciviltà perchè è da questa piccole cose che si può far rinascere la nostra città. Ma la civiltà, il rispetto delle regole, Napoli è ben lungi da vederle. E poi ne sono certo, e come me tutti gli altri napoletani, nei primi giorni vedremo anche qualche multa (cosicchè la sindachessa possa guadagnarsi qualche minuto in tv per querulare circa l'avanguardia di Napoli) ma poi, passato il santo passata la festa. Mi ricordo le multe per le cinture non allacciate (durata 15 giorni), quelle per la sosta selvaggia (12 giorni), per i rifiuti depositati fuori orario (20 giorni) e quelle per la guida senza casco (10 giorni). Facciamo così, diamoci appuntamento al 1° gennaio e vediamo se qualche vigile starà ancora multando gli indisciplinati fumatori.

Biagio Carannante

Due settimane fa il via ai parcheggi a pagamento

POZZUOLI: LA GUERRA DELLE STRISCE

Residenti e commercianti sul piede di guerra: c'è qualcosa da cambiare?

I puteolani e le strisce blu, un binomio vincente che sta occupando nelle ultime settimane le prime pagine dei giornali locali e nazionali. Un provvedimento quello del Commissario Straordinario che ha suscitato non poche polemiche tra le varie categorie cittadine. Una cosa è sicura, a nessuno piace sborsare un euro per parcheggiare nel centro storico. Pozzuoli ormai è stata riempita di strisce di vario colore e cioè **blu**, **bianche** e **gialle**. Le blu a pagamento, le gialle per i residenti e le bianche gratuite con limitazione oraria, ma di queste strisce nessuno è contento, dai cittadini che vanno in centro a fare una passeggiata a coloro che vanno a fare spese nelle decine e decine di negozi, passando poi per i commercianti e i residenti che hanno due diversi modi di vedere la gestione di queste strisce. Insomma nelle due zone a traffico limitato (ZTL) e cioè nella zona di via Napoli ed in quella del centro storico cittadino il comune ha disegnato **1821** posti auto di cui 939 di queste aree sono delimitate da strisce blu e quindi a pagamento, 234 sono gialle e riservate ai residenti, 601 dedicati alla sosta libera ed infine 36 posti riservati a i disabili. Non dimentichiamoci poi dei posti riservati alle moto che sono in tutto solo 43. Insomma queste disposizioni non sono piaciute a molti, i pochi posti riservati alla sosta libera con disco orario risultano sempre occupati in quanto visto il gran numero di attività commerciali che si concentrano nel centro cittadino questi spazi sono occupati dai dipendenti dei vari esercizi, i residenti non riescono a trovare mai posto nelle loro strisce gialle perché i posti a loro riservati sono troppo pochi ed infine le strisce blu con quell'euro all'ora che nessuno vuole proprio sborsare. Proprio domenica scorsa un gruppo di residenti della zona del centro storico e di via Napoli hanno raccolto circa **mille firme** per modificare una parte del **piano parcheggi** del comune e cioè: dare la possibilità dietro il pagamento di un canone annuo di far parcheggiare i residenti nelle strisce blu senza bisogno di limitarli alla sosta in quelle gialle. Ed è per questo che alcuni residenti hanno manifestato nei giorni di sabato e domenica scorsi esprimendo il loro dissenso, per fare in modo che chi abita nel centro storico o a via Napoli possa parcheggiare anche sulle strisce blu senza dover pagare il famoso euro. Intanto fioccano le multe dei vigili urbani anche se nelle ore serali il controllo da parte dei caschi bianchi non è dei più minuziosi. C'è anche chi la pensa diversamente e cioè che dare la possibilità ai residenti di sostare ovunque permetterebbe a questi ultimi di parcheggiare con tutte le auto in loro possesso facendo diminuire drasticamente i posti a pagamento. Il Comune di Pozzuoli sta puntando molto sugli introiti derivanti dalla vendita dei grattini anche perché negli ultimi periodi in città si parlava di un possibile dissesto di bilancio, questi ultimi sono distribuiti da molte attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa proposta dal comune con guadagni davvero minimi. Insomma dopo aver sentito un pò in giro sembra che Pozzuoli con la sosta a pagamento abbia scoraggiato molte persone a dirigersi verso il centro storico così poi tanto spesso e c'è da aggiungere che in alcune zone come quella di via Napoli, il grattino è obbligatorio anche di sera fino alle 24. Fino alle 24 per riuscire a tassare di un euro anche chi arriva a Pozzuoli di sera per recarsi in una delle tante attività di ristorazione. Qui però nasce una domanda: ***i parcheggiatori abusivi che fine hanno fatto?*** Sono tutti al loro posto, le strisce blu e i grattini non li hanno estirpati, continuano a chiedere l'offerta a piacere o il pizzo anche sulle strisce blu, tutto questo sotto gli occhi di tutti e soprattutto degli amministratori. Ci sono zone come quella della darsena in balia degli abusivi e dell'appropriazione indebita da parte di criminali che fanno uso privato del suolo demaniale, immigrati clandestini e delinquenti locali che nelle zone di via Napoli e la parte alta della città spadroneggiano sul territorio. Già gli amministratori, della giunta sciolta Figliolia il piano parcheggi l'avevano immaginato solo che non è mai decollato: fu un vero disastro, si diceva che si stava lavorando, ma da come si è visto ci si stava solo lavorando, ma mai si è fatto qualcosa di concreto. Oggi tutti si lamentano, i residenti non trovano posto per le loro auto, i commercianti lamentano cali sull'incasso ed infine il comune ha bisogno di fare introiti, insomma siamo sempre punto e a capo. Una ventata di novità quella delle strisce blù in controtendenza con l'anarchia puteolana di questi tempi non è stata accolta bene, speriamo che il popolo puteolano rinsavisca puntando su una gestione migliore della città.

Pietro Petrelli

la Voce del borgo
anno 2 - n° 11
Iscrizione Tribunale di Napoli n. 48 del 07 luglio 2005
direttore: Biagio Carannante *redazione:* Luigi Aiardo Esposito
impaginazione grafica:
AGENZIA di COMUNICAZIONE ARCHIZOOM - Baia - Napoli
www.archizoom.com
hanno collaborato:
Pietro Petrelli
Menga Vincenzo
Roberto Carabba
Gennaro D'Orio
Vittorio Imbriani
Edo Bievi
info: redazione@lavocedelborgo.it